



PON 2014-2020

1° Circolo Didattico "Papa Giovanni XXIII"
C.so Aldo MORO, 68 - 70010 - VALENZANO (BA)

C.M. BAEE18400V

C. F. e P. I.V.A. 93000440722
Sito web
<http://1cdvalenzano.gov.it>

Tel. n° 0804676014
Posta Elettronica Certificata
baee18400v@pec.istruzione.it

Fax e tel. n° 0804671404
E-mail:
baee18400v@istruzione.it

Prot.n. 2191-B/13

Valenzano,05/10/2016

**LINEE DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE PER IL PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE SCOLASTICO PER IL TRIENNIO 2016-2019**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 107/2015;
VISTO il RAV 2016-19 ;
VISTO il PTOF 2016-19 ;
CONSIDERATO il PdM;
VISTA la nota prot. n.2915 del 15.09.16

EMANA

le seguenti linee di indirizzo per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano della formazione del personale scolastico per il triennio 2016-19 da inserire nel PTOF.

La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente;
- g) le priorità del piano nazionale.

Le azioni formative dell'istituzione scolastica si collocano in coerenza con:

- il Piano Triennale per l'Offerta Formativa che ne definisce la struttura e l'articolazione;
- il Rapporto di Autovalutazione che individua priorità e traguardi da conseguire;
- il Piano di Miglioramento della scuola che pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.

Il Piano triennale di Formazione del Personale Docente sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM. Esso sarà mirato all'incremento delle competenze e abilità sotto elencate, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV.

<i>Priorità formative</i>	<i>Unità formative</i>	<i>Obiettivi di processo correlati (RAV - PDM)</i>
Didattica per competenze e innovazione metodologica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettare per competenze ▪ Flipped classroom ▪ Coding ▪ Didattica metacognitiva. ▪ Scuola Senza Zaino ▪ Lincei 	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione/diffusione di metodologie didattiche innovative - Avviare l'elaborazione di un curriculum per competenze chiave e di cittadinanza. - Realizzare progetti di recupero/ consolidamento/ potenziamento.
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La robotica educativa: un ambiente orientato alla sperimentazione tecnologica e scientifica. Il software didattico. ▪ Le risorse web: socializzazione, comunicazione e apprendimento: social network, filesharing, videocomunione, blogging. 	<ul style="list-style-type: none"> -Promozione e diffusione di metodologie didattiche innovative -Realizzare progetti di recupero/ consolidamento.
<i>Inclusione e disabilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prevenzione, accompagnamento, sostegno degli alunni in situazioni di fragilità o con bisogni educativi speciali. ▪ Riconoscere, prevenire e affrontare le situazioni di rischio (bullismo, cyberbullismo, razzismo, dipendenze etc.). ▪ Elaborazione PEI e PDP. ▪ Costruzione di un curriculum per alunni stranieri. 	<ul style="list-style-type: none"> -Aumentare momenti di autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi. -Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum competenze chiave e di cittadinanza
<i>Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodologie e pratiche didattiche per competenze chiave e di cittadinanza. ▪ Competenze di cittadinanza globale. ▪ Le competenze chiave di cittadinanza e il curriculum verticale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Avviare l'elaborazione di un curriculum per competenze chiave e di cittadinanza. -Aumentare momenti di autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi. -Incentivare reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti.
<i>Valutazione e miglioramento</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analisi e rendicontazione prove nazionali ▪ Bilancio sociale 	<ul style="list-style-type: none"> -Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum competenze chiave e di cittadinanza. -Migliorare nella definizione del curriculum verticale gli aspetti relativi alle modalità di valutazione degli apprendimenti. -Elaborazione e condivisione di prove intermedie comuni.

<p><i>Sicurezza sui luoghi di lavoro</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi effettivi ed individuazione delle opportune misure per la sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro. ▪ Individuazione delle criticità nella qualità e nel decoro dell'ambiente di lavoro e di studio. ▪ Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sull'igiene e sicurezza nonché sulle attività di primo soccorso/antincendio. 	
---	--	--

Ogni priorità dovrà essere organizzata, dunque, in Unità Formative che dovranno indicare:

1. La struttura di massima di ogni percorso formativo:
 - a) Attività in presenza;
 - b) Attività in e-learning o in modalità blended;
 - c) Ricerca in classe;
 - d) Lavoro collaborativo o in rete di scuole; studio individuale (Master, corsi di perfezionamento);
 - e) Documentazione, ecc...
2. Modalità di rilevazione del percorso formativo (monitoraggio in itinere);
3. Rendicontazione delle conoscenze, abilità e competenze conseguite al termine del processo formativo.

I destinatari della formazione saranno:

- Docenti neoassunti
- Dipartimenti disciplinari;
- Commissioni o gruppi di lavoro per il miglioramento (impiegati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);
- Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica anche con Università o Enti;
- Gruppi di docenti in reti di scuole;
- Consigli di classe, team docenti, dipartimenti disciplinari, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione;
- Insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- Figure impegnate in ambito di sicurezza, prevenzione, primo soccorso.

Il presente atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Michela LELLA)